

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per la Progettazione Esecutiva e l'Esecuzione dei Lavori di: "EFFICIENTAMENTO E ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMPRENSORIALE A SERVIZIO DELL'AREA SALERNITANA – 1 STRALCIO" CUP: G53G16000420004 CIG: 7610693E88

RISPOSTE AI QUESTITI PERVENUTI ENTRO LE 14:00 DEL 19/10/2018

Quesito n. 1

Con riferimento alla gara in oggetto, nel Bando a pag. 2 vi è scritto che la durata dei lavori sarà pari a 400 giorni, nel disciplinare invece a pag. 34 li quantifica in 300 giorni a cui bisogna offrire una riduzione massima di 60 giorni. Si prega di chiarire quale delle due è corretta

Risposta Quesito n. 1

La Durata dei lavori è 400 (quattrocento) giorni naturali e consecutivi. Il disciplinare riportava un refuso corretto con la pubblicazione dell'aggiornamento del disciplinare "*disciplinare-SIIS-efficientamento-1-stralcio-2018_09_13-signed.pdf*"

Quesito n. 2

Lo scrivente CONSORZIO "*omissis*" SOC. COOP., in relazione alla procedura indicata in oggetto, con la presente, pone il seguente quesito: C H I E D E, di confermare che lo scrivente, essendo un consorzio di società cooperative di cui all'art. 45 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., possa concorrere indicando, quale consorziato, un consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il quale, a sua volta, affiderà l'esecuzione ad un proprio consorziato.

Risposta Quesito n. 2

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento, come indicato al punto 2 del disciplinare di gara, tutti gli operatori economici ricadenti nelle fattispecie previste dagli art. 45 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Quesito n. 3

Dalla lettura del Disciplinare di Gara, in particolare dal paragrafo 20.2 "Caratteristiche degli Elaborati", alla pagina 25, si evince che "la relazione potrà essere corredata da ulteriori elaborati tecnici volti a definire e chiarire ulteriormente le proposte migliorative offerte e la loro integrazione nel progetto a base di gara". Al riguardo si chiede di voler esplicitare se nell'ambito della definizione di "ulteriori elaborati tecnici" che potranno corredare la relazione di offerta risultano compresi, oltre schemi grafici e documentazione tecnica dei materiali offerti, anche elaborati tecnico – descrittivi (relazioni di approfondimento e/o calcoli analitici).

Risposta Quesito n. 3

Si conferma che gli "ulteriori elaborati tecnici" a corredo della relazione di offerta possono essere di qualsiasi natura (tecnico-descrittivi, grafici, depliant e schede tecniche) purché non vi sia alcun riferimento a prezzi.

Quesito n. 4

Per quanto concerne il criterio di valutazione B.2.4 "Riduzione costi energetici per autoproduzione" si chiede di chiarire se, nella formula applicata per la valutazione del coefficiente $CV(B.2.4)_i = P_i/P_{max}$, P_{max} corrisponde alla potenza di 50 kW.

Risposta Quesito n. 4

Come indicato al paragrafo B.2.4 del disciplinare di gara P_{max} = Potenza aggiuntiva complessiva massima in kW, prodotta da impianto/i fotovoltaico/i con accumulo, pari a 50 kW.

Quesito n. 5

Con riferimento alla gara in oggetto e all'art 16.3 del Disciplinare, in cui si evidenzia il seguente requisito:

avere espletato negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione del bando servizi di ingegneria e architettura, di cui all' art.3, comma 1, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari all'importo stimato dei lavori comprensivi dei costi della sicurezza, come riportato nella seguente tabella:

Prestazione	ID OPERE	Corrispondenza L. 143/49	Importo lordo lavori
Progettazione esecutiva e CSP	IA.01 (impianti - opere relative al trattamento delle acque di rifiuto)	IIIa	8'841'271.16 €
Progettazione esecutiva e CSP	IA.03 (e/o IA.04) (impianti elettrici)	IIIc	2'381'184.27 €
Progettazione esecutiva e CSP	S.03 (e/o S.05 e/o S.06) (strutture in cemento armato - strutture speciali)	Ig (e/o IX/b e/o IX/c)	1.000.151,93 €

si chiede se, per servizi di ingegneria di cui all' art.3, comma 1, lett. vvvv) del Codice, si intendano indifferentemente lo studio di fattibilità tecnico, la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la direzione lavori, misura e contabilità.

Risposta Quesito n. 5

Rientrano tra i servizi di ingegneria di cui all' art.3, comma 1, lett. vvvv) del Codice i seguenti servizi: lo studio di fattibilità, la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la direzione lavori, misura e contabilità. Come indicato al punto 13.3 del disciplinare di gara << Si chiarisce, come indicato dalle Linee Guida ANAC n. 1, che rientrano tra i servizi di ingegneria ed architettura le attività di supporto alla progettazione, che attengono ad attività meramente strumentali alla progettazione (studi strutturali, idraulici, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché la sola redazione grafica degli elaborati progettuali). Non rientra invece tra detti servizi la "consulenza" di ausilio alla progettazione di opere pubbliche, che "continua a non essere contemplata anche nel nuovo quadro normativo">>. Si specifica inoltre che, ai sensi di quanto indicato al punto 2.2.2.3 delle Linee Guida ANAC n. 1, << Ai fini della dimostrazione dei requisiti si

ritiene che, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, siano ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. Una conferma circa l'opportunità di comprendere anche le citate attività, è rinvenibile nella previsione di cui all'art. 46, comma 1, lett. a) del codice, a tenore del quale sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria i prestatori di servizi di ingegneria e architettura "che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse">>

Quesito n. 6

Dovendo allegare all'offerta tecnica gli elaborati grafici relativi alle migliori proposte, è necessario poter disporre delle tavole del progetto base o in formato dwg o in formato pdf editabile. Le tavole messe a disposizione dei concorrenti sono in formato pdf originato da delle scansioni (per consentire la visualizzazione di timbri e firme) e ciò rende impossibile la conversione in dwg con i programmi attualmente in uso.

Risposta Quesito n. 6

La documentazione a disposizione è quella pubblicata sul sito istituzionale della S.I.I.S.. Non è prevista la consegna di files editabili. Sebbene tutti i documenti siano stati verificati prima della pubblicazione, qualora qualche file, previa formale segnalazione, risulti illeggibile si procederà alla ripubblicazione dello stesso.

Quesito n. 7

L'Art. 5.5 del disciplinare di gara prevede che il sopralluogo venga fatto dal rappresentante legale o dal direttore tecnico o da dipendente munito di delega. Ciò premesso, stante il fatto che per l'elaborazione della documentazione tecnica da allegare all'offerta è prevista la collaborazione di due professionisti esterni, si chiede se, stante l'importanza della conoscenza dello stato attuale dell'impianto, i suddetti progettisti possano partecipare al sopralluogo, muniti di delega come previsto dal punto 5.6 del disciplinare.

Risposta Quesito n. 7

È necessario che il sopralluogo venga effettuato da una persona avente i requisiti indicati al punto 5.5 del disciplinare di gara per consentire la formale presa visione dei luoghi. Tale soggetto può poi essere accompagnato da chiunque (anche esterno alla struttura dell'operatore economico concorrente), anche senza delega.

Quesito n. 8

A pagina 31 dell'elaborato di progetto R.01 "Relazione di Inquadramento" è possibile riscontrare la tabella 11 "Fase del Processo: Ossidazione" in cui sono raccolti i dati caratteristici delle vasche di ossidazione e della componentistica ivi installata. Al riguardo si chiede conferma della corrispondenza tra le caratteristiche ed il numero dei diffusori riportati in tabella con l'attuale componentistica installata nelle vasche di ossidazione. Inoltre si chiede di poter disporre sia della "Relazione di Processo" dell'impianto, con particolare riguardo ai dati di processo del trattamento biologico - ossidativo, sia degli specifici elaborati grafici delle unità di ossidazione (pianta, sezioni,

etc.) ed eventualmente, se disponibili, delle caratterizzazioni analitiche di campioni di refluo prelevati prima e dopo la fase ossidativa.

Risposta Quesito n. 8

Si confermano i dati indicati a pagina 31 dell'elaborato di progetto R.01 "Relazione di Inquadramento". La documentazione a disposizione è quella pubblicata sul sito istituzionale della S.I.I.S.; tra le "tavole originarie di impianto" è possibile reperire gli elaborati grafici delle unità di ossidazione (pianta, sezioni, ecc.). Non sono disponibili caratterizzazioni analitiche di campioni di refluo prelevati prima e dopo la fase ossidativa ma è facoltà dei concorrenti procedere ad effettuare eventuali caratterizzazioni se ritenute utili. Gli eventuali prelievi potranno essere eseguiti nelle stesse date previste per i sopralluoghi.

Quesito n. 9

In riferimento alle tabelle riportate al paragrafo 4.3 "Portate influenti" dell'elaborato di progetto "R.01: Relazione di Inquadramento" si chiede conferma delle stesse in termini di portate influenti nell'arco di tempo giornaliero e mensile nonché rendere disponibile il profilo idraulico del collettore di adduzione all'impianto e la relativa scala di deflusso.

Risposta Quesito n. 9

Si confermano i dati indicati al paragrafo 4.3 "Portate influenti" dell'elaborato di progetto R.01 "Relazione di Inquadramento". La documentazione a disposizione è quella pubblicata sul sito istituzionale della S.I.I.S.; si conferma che la quota massima assoluta nel collettore di adduzione all'impianto è +5,00 m s.l.m.m. e corrisponde al livello che si instaura in caso di pioggia con rigurgito in detto collettore. Tale livello è regolato dallo sfioro delle portate di seconda pioggia ubicato a monte sul fiume Fuorni. Tale livello corrisponde al "massimo livello idrico" indicato nella "sezione A-A stato di fatto" della tavola EG.06.

Quesito n. 10

Con riferimento all'oggetto, a pag. 24 del Disciplinare viene richiesto di allegare alla relazione tecnica descrittiva delle migliorie proposte i documenti redatti in conformità agli artt. 24-32 del D.P.R. 207/2010.

Considerato che le migliorie devono essere previste, questi documenti devono essere elaborati e tale lavoro richiede un notevole dispendio di energie e tempo.

Non avendo a disposizione gli elaborati tecnici di progetto in formato editabile ed avendo codesto rispettabile Ente già negato la consegna di quanto richiesto (vedi risposta al Quesito n. 6), si richiede una proroga di 4 settimane alla data di scadenza prevista per il 26.10.2018 per avere, in tal modo, un tempo sufficiente alla presentazione di un'offerta competitiva.

Risposta Quesito n. 10

Al fine di venire incontro alle richieste dei concorrenti si chiarisce che la presentazione di allegati alla relazione tecnica descrittiva delle migliorie proposte non redatti in conformità agli artt. 24-32 del D.P.R. 207/2010 non è motivo di esclusione. Resta onere dell'aggiudicatario adeguare gli eventuali allegati direttamente in fase di redazione della progettazione esecutiva.

La S.I.S. sta comunque valutando la possibilità di prorogare i tempi di presentazione delle offerte: nei prossimi giorni sarà data comunicazione in merito.

Quesito n. 11

In riferimento alla procedura indicata in oggetto siamo a porre la seguente richiesta di chiarimenti: Onde consentire la partecipazione secondo criteri di linearità e competitività, si chiede alla S.V. di ricevere puntuali indicazioni in merito i seguenti elementi tecnici:

- profilo idraulico del canale di ingresso;
- istogramma giornaliero e stagionale delle portate in ingresso;
- relazione recante i calcoli di processo e le condizioni tipiche di esercizio;
- dettagli costruttivi del comparto di ossidazione esistente, con particolare riferimento ai sistemi di erogazione dell'aria.
- schede tecniche delle apparecchiature installate nei vari comparti depurativi.

Contestualmente si chiede al RUP ed alla stazione appaltante di prevedere un congruo differimento del termine di consegna sì da consentire ai progettisti l'analisi della documentazione su richiamata e poter procedere alla formulazione delle migliorie tecniche e tecnologiche.

Risposta Quesito n. 11

Si ribadisce che la documentazione a disposizione è quella pubblicata sul sito istituzionale della S.I.I.S.; i dati relativi alla portata in ingresso sono riportati nella relazione "R.01-Relazione di inquadramento". Detta relazione riporta anche le caratteristiche dei comparti (par. 3.4 e 3.5), le condizioni tipiche di esercizio (par. 4.1), nonché i valori dei parametri ambientali in ingresso ed in uscita (par. 4.2), utili a definire le condizioni di processo dell'impianto. I dettagli costruttivi del comparto di ossidazione esistente sono riportati tra le "tavole originarie di impianto" pubblicate. Le schede tecniche delle apparecchiature esistenti sono riportate nell'elaborato R.04.02. Eventuali approfondimenti possono essere eseguiti durante il sopralluogo. A tal proposito si evidenzia che ogni concorrente, oltre al sopralluogo obbligatorio previsto in fase di gara, può effettuare ulteriori sopralluoghi informali finalizzati ad approfondimenti, rilievi e quant'altro utile ai fini di gara, sempre nei giorni e negli orari previsti dal disciplinare di gara. In tal caso è sufficiente comunicare con almeno un giorno di anticipo i nominativi di coloro che effettueranno il sopralluogo (dipendenti o consulenti esterni) senza necessità di delega.

La SIIS sta comunque valutando la possibilità di prorogare i tempi di presentazione delle offerte: nei prossimi giorni sarà data comunicazione in merito.

Quesito n. 12

Nel disciplinare di gara, a pagina 5, è riportata la scorporazione dell'importo totale dell'appalto. Sia nel bando di gara che nel disciplinare di gara, non sono ben definiti tutti gli importi soggetti a ribasso oltre i lavori veri e propri. A tal fine, si chiede di voler confermare quanto riportato nella seguente tabella relativamente agli importi soggetti e non a ribasso:

IMPORTO LAVORI	SOGGETTI A RIBASSO	€11.999.119,13
IMPORTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA E CSP	SOGGETTI A RIBASSO	€251.414,54
IMPORTO COMPLESSVIO SOGGETTO A RIBASSO		€12.250.533,67
ONERI DI SICUREZZA	NON SOGGETTI A RIBASSO	€223.488,23
TOTALE APPALTO		€12.474.021,90

Risposta Quesito n. 12

L'importo dei lavori a base di gara, IVA ed oneri per la sicurezza esclusi, soggetto a ribasso ammonta ad € 11.999.119,13 come indicato al punto 1.2 del par. 1 del disciplinare di gara.

L'importo relativo agli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, ammonta ad € 223.488,23 come indicato al punto 1.1 del par. 1 del disciplinare di gara.

L'importo complessivo del servizio di progettazione esecutiva e CSP, derivante dalla sommatoria degli importi indicati ai punti 1.3 e 1.4 del disciplinare di gara, ammonta a € 251.414,54 ed è soggetto a ribasso.

Si conferma pertanto quanto indicato nel prospetto riportato nella richiesta di chiarimenti.

Quesito n. 13

Con riferimento alla gara in oggetto e al paragrafo 11.9 del Disciplinare di Gara, in cui si evidenzia che: "Per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto è richiesta l'iscrizione di cui al DM 37/2008, in assenza della quale non si procederà alla stipulazione del contratto."

Si chiede se l'iscrizione nel Registro delle Imprese della scrivente che abilita, ai sensi del DM 37/2008, all'esecuzione delle attività lettera a), b), c), d), e) f) e g) come attività secondarie esercitate dalla sede e con dichiarazioni da rendere all'Ente ai sensi dell'Art. 7 del DM 37/2008 con Dichiarazioni di Conformità dell'Impianto alla regola d'Arte rese da uffici tecnici interni di imprese non installatrice viene considerata valida.

Risposta Quesito n. 13

La dichiarazione di conformità degli impianti ai sensi dell'Art. 7 del DM 37/2008 può essere rilasciata esclusivamente dalla ditta installatrice. Qualora il concorrente (nelle varie forme di partecipazione previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) non sia abilitato in tal senso dovrà indicare in sede di stipula di contratto, fermo restando i limiti di legge sulla disciplina del subappalto, il subappaltatore o il titolare del sub-contratto abilitato ai sensi dell'Art. 7 del DM 37/2008 che installerà il generico impianto e rilascerà la relativa dichiarazione di conformità.

Quesito n. 14

Proponendo macchinari di fornitori diversi da quelli indicati nel progetto che assicurano le performance di esercizio richieste in tempi di funzionamento giornalieri inferiori a quelli stabiliti nell'Allegato 7 si chiede se è possibile modificare le relative ore/giorno di funzionamento.

Risposta Quesito n. 14

Ai sensi di quanto specificato al punto 22 paragrafo B.2 del disciplinare di gara "non potranno essere alterate le caratteristiche complessive delle apparecchiature né potranno essere modificate le ore/giorno di funzionamento stimate nella penultima colonna della predetta tabella". Eventuali proposte di riduzione delle ore di funzionamento non saranno prese in considerazione ai fini della valutazione del criterio B.2.1.

Quesito n. 15

Proponendo migliorie che richiedono ad esempio la modifica o l'aggiunta di manufatti civili si chiede se devono essere presentati nell'offerta tecnica i documenti relativi redatti in conformità agli art. 24-32 del DPR 207/2010 come prescritto a pag. 24 del Disciplinare di Gara paragrafo 20.1.

Risposta Quesito n. 15

Al fine di venire incontro alle richieste dei concorrenti si chiarisce che la presentazione di allegati alla relazione tecnica descrittiva delle migliorie proposte non redatti in conformità agli artt. 24-32

del D.P.R. 207/2010 non è motivo di esclusione. Resta onere dell'aggiudicatario adeguare gli eventuali allegati direttamente in fase di redazione della progettazione esecutiva.

Quesito n. 16

In relazione alla procedura in oggetto con la presente si richiede il computo metrico estimativo in formato editabile.

Risposta Quesito n. 16

Si ribadisce che la documentazione a disposizione è quella pubblicata sul sito istituzionale della S.I.I.S.. Al fine di venire incontro alle richieste dei concorrenti si pubblica il computo metrico estimativo in formato excel: si chiarisce che tale versione deriva da apposita conversione, comunque verificata, ma non si garantisce di eventuali imperfezioni/omissioni. Il computo metrico ufficiale è quello pubblicato in formato pdf.

Quesito n. 17

In riferimento al sub-criterio di valutazione B.2.1 "Riduzione consumi apparecchiature" nel corpo del Disciplinare di Gara, a pagina 30, è specificato l'obbligo del Concorrente di riportare in offerta la tabella proposta al paragrafo 2.5 della relazione R.08, integrandola con opportune colonne aggiuntive di raffronto tali da indicare i consumi delle eventuali apparecchiature proposte alternative a quelle di progetto, utilizzando l'Allegato 7. Al riguardo si chiede, al fine di evitare disomogeneità delle offerte in relazione allo specifico parametro, di confermare che le quantità riportate in tabella sono fisse per tutti i concorrenti, a prescindere da ulteriori proposte anche riferite ad altri criteri, che porterebbero ad incrementare il numero e/o la potenza delle macchine per far fronte alla maggiore capacità depurativa richiesta.

Risposta Quesito n. 17

Si chiarisce che il sub-criterio di valutazione B.2.1 "Riduzione consumi apparecchiature" è riferito alle apparecchiature indicate nel modello "ALL. 7 modulo consumi apparecchiature" e nella tabella proposta al paragrafo 2.5 della relazione R.08. Pertanto i consumi da indicare sono relativi ai servizi/processi espletati dalle apparecchiature ivi indicate e/o dalle eventuali alternative che i concorrenti ritengano di proporre. Per esempio qualora un concorrente ritenga di modificare il numero di paratoie/attuatori a servizio del canale di ingresso impianto (intercettazione impianto) o ritenga di proporre un ulteriore filtro per trattare una portata aggiuntiva rispetto a quella di progetto tali apparecchiature non vanno inserite nel modello "ALL. 7 modulo consumi apparecchiature". Viceversa per esempio se un concorrente ritiene, ai fini di ottimizzare i consumi energetici, di proporre un sistema di filtrazione che a parità di portata complessiva da trattare di progetto (1500 l/s) possa essere costituito da un numero minore o superiore di filtri, tale sistema di apparecchiature, alternativo a quello in progetto, va inserito nel predetto modello indicando la potenza della singola unità, il numero di unità e la potenza complessiva. Parimenti se per esempio un concorrente ritiene, ai fini di ottimizzare i consumi energetici, di proporre in alternativa ad una coclea compattatrice l'utilizzo (a parità di caratteristiche richieste) di un sistema composto da più apparecchiature (nastro e compattatore), tale sistema di apparecchiature, alternativo a quello in progetto, va inserito nel predetto modello indicando numero e la potenza delle varie apparecchiature proposte.

Quesito n. 18

In riferimento al sub-criterio di valutazione B.3.2 "Servizio di conduzione comparto filtrazione e comparto addensamento e digestione anaerobica" nel corpo del Disciplinare di Gara, a pagina 33, è specificato che *"la conduzione dovrà essere eseguita per almeno 12 ore al giorno tra le 7:00 e le 22:00 per 6 giorni a settimana dal lunedì al sabato, mediante l'utilizzo di almeno due unità lavorative impegnate in orari non contemporanei"*. Al riguardo si chiede se la conduzione dei comparti di filtrazione, addensamento e digestione anaerobica è limitata alla sola disponibilità di manodopera, escludendo la fornitura di materiali di consumo, l'eventuale impiego di automezzi o l'approvvigionamento di pezzi di ricambio. Inoltre si chiede conferma - in caso di disponibilità di due unità lavorative - della possibilità di impiegare un solo operatore per ciascun turno di lavoro (*due unità lavorative impegnate in orari non contemporanei*) da alternarsi all'altro operatore, in modo da garantire l'attività di conduzione in un intervallo temporale di 12 ore al giorno (ad esempio 6 ore/operaio), facoltativamente selezionato nell'arco di tempo giornaliero compreso tra le ore 07:00 e le ore 22:00.

Risposta Quesito n. 18

Si ribadisce che *"la conduzione dovrà essere eseguita per almeno 12 ore al giorno tra le 7:00 e le 22:00 per 6 giorni a settimana dal lunedì al sabato, mediante l'utilizzo di almeno due unità lavorative impegnate in orari non contemporanei"*. Il servizio di conduzione è inteso come servizio di esercizio dei comparti indicati secondo le esigenze di processo della gestione tecnica di impianto e secondo le previsioni/specifiche delle apparecchiature dei comparti, in funzione di quanto specificato nei relativi manuali d'uso. L'appaltatore può organizzare l'attività di conduzione dei comparti indicati come meglio crede ma nel rispetto del vincolo sopra descritto, tenendo conto anche di idoneo personale in sostituzione in caso di assenza (ferie, malattie, ecc.) e dei mezzi necessari al personale per garantire il corretto svolgimento dell'attività di conduzione.

Nell'ambito di una conduzione a regola d'arte e coerente con quanto indicato, gli eventuali *chemicals* sono a carico della gestione tecnica di impianto. Ovviamente eventuali interventi di revisione o sostituzione derivanti da una errata conduzione che comporti maggiore usura o danneggiamento di componenti/macchinari graverà esclusivamente sull'appaltatore.

In merito ai materiali di consumo questi sono a carico della gestione tecnica di impianto se la conduzione è svolta secondo la regola dell'arte e comunque solo dopo l'eventuale periodo di manutenzione offerto e attinente al criterio B.3.1. In merito ai pezzi di ricambio questi sono a carico della gestione tecnica di impianto se la conduzione è svolta secondo la regola dell'arte.

Quesito n. 19

Con riferimento ai criteri B.3.1 e B.3.2 del Disciplinare di Gara relativi all'eventuale offerta del servizio di manutenzione post collaudo e del servizio di conduzione dei comparti di filtrazione, addensamento e digestione anaerobica, considerato che trattasi di un'offerta di estensione temporale che il concorrente esprime sulla base di una specifica ben definita a base di gara, che si traduce quindi in un'offerta a carattere strettamente economico/temporale che non necessita dunque di valutazione tecnica in seduta riservata, si chiede di confermare che l'offerta relativa ai due criteri B.3.1 e B.3.2 sopra menzionati debba essere inserita nella "Busta C – Offerta economica" da aprirsi in seduta pubblica.

Risposta Quesito n. 19

I criteri B.3.1 e B.3.2 indicati nel Disciplinare di Gara, come chiaramente ivi descritto, son riferiti all'offerta tecnica, in relazione alla quale le proposte migliorative vanno riportate nella *relazione tecnica descrittiva delle migliorie proposte*, da inserire nella "Busta B - offerta tecnica".

Quesito n. 20

Con riferimento alla gara in oggetto, si chiede come verrà attribuito il punteggio di cui al punto B.1.4 in caso di partecipazione di un consorzio stabile che designa due imprese quali esecutrici (nel disciplinare vi è specificato solo il caso di singola designata). A tal proposito si fa presente che in caso di ATI viene riconosciuto il massimo se solo la capogruppo ha tutti i certificati.

Risposta Quesito n. 20

Il disciplinare di gara specifica che *"In caso di concorrente costituito da più imprese, nelle varie forme previste dal codice dei contratti, si specifica che si terrà conto solo delle certificazioni in possesso dell'impresa capogruppo. In caso di consorzi stabili si specifica che si terrà conto solo delle certificazioni in possesso dallo stesso se questo eseguirà i lavori con la propria struttura o solo delle certificazioni in possesso dell'impresa consorziata indicata se quest'ultima eseguirà i lavori"*.

Dalla lettura congiunta dei due commi riportati si chiarisce che in caso di consorzi stabili che non eseguano i lavori con la propria struttura e che designano più imprese esecutrici si terrà conto solo delle certificazioni in possesso dell'impresa consorziata munita di maggior numero di certificazioni richieste.

Quesito n. 21

In caso di ATI Verticale tra impresa esecutrice e RTP di progettisti, il sopralluogo deve essere eseguito congiuntamente? Si richiama la difficoltà ad avere un quadro chiaro e delineato dell'RTP di progettisti 15 giorni prima della scadenza.

Risposta Quesito n. 21

Le modalità di partecipazione alla gara sono disciplinate dal codice dei contratti e sono richiamate nel disciplinare di gara, senza alterare o integrare quelli che sono i dettami del codice dei contratti. Non si comprende pertanto quali siano le difficoltà in merito al RTP di progettisti atteso che le modalità di partecipazione sono sancite dal predetto codice dei contratti. A ulteriore chiarimento si evidenzia che possono partecipare alla procedura tutti gli operatori economici ricadenti nelle fattispecie previste dagli art. 45 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. In relazione al vincolo solidale previsto dall'art. 48 comma 5 del codice dei contratti se l'operatore economico (nelle varie forme consentite) si avvale di un prestatore di servizi di ingegneria esterno (nelle varie forme previste dall'art. 46 del codice), su quest'ultimo non ricade la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante: in tal caso il sopralluogo, come chiaramente specificato al punto 5.6 del disciplinare di gara, non deve essere obbligatoriamente eseguito (anche mediante delega) dal prestatore di servizi di ingegneria esterno. Al contrario se l'operatore economico (nelle varie forme consentite) si associa/raggruppa con un prestatore di servizi di ingegneria esterno (nelle varie forme previste dall'art. 46 del codice), anche su quest'ultimo ricade la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante: in tal caso il sopralluogo, come chiaramente specificato al punto 5.6 del disciplinare di gara, deve essere obbligatoriamente eseguito (anche mediante delega) dal prestatore di servizi di ingegneria esterno.

Si ricorda ai sensi del punto 16.2 del disciplinare di gara che il progettista o la società di progettazione, se esterni, non possono essere semplicemente indicati, ma devono costituirsi in avallimento o in RTI con la ditta concorrente.

Si segnala che al punto 5.6 del disciplinare di gara il testo "di cui all'art. 37, comma 5, del Codice" è da intendersi "di cui all'art. 48, comma 5, del Codice". Il disciplinare riportava un refuso corretto con la pubblicazione dell'aggiornamento del disciplinare "disciplinare-SIIS-efficientamento-1-stralcio-2018_10_19-signed.pdf".

Si evidenzia infine, come già indicato sul sito della Stazione Appaltante, che la scadenza della presentazione delle offerte è stata differita alle ore 12.00 del 12.11.2018.

Quesito n. 22

Nel disciplinare di gara, al punto "12.Cauzioni e garanzie richieste" vengono evidenziate le caratteristiche della polizza provvisoria da prestare in sede di gara a garanzia dell'offerta presentata dai Concorrenti. Si nota, a pagina 12, che è richiesta, relativamente a detta garanzia, sia l'autentica della sottoscrizione (evidentemente riferita all'autentica notarile o di pubblico ufficiale), che la cd. dichiarazione (non autenticata da notaio o pubblico ufficiale) a cura dell'agente, attestante i propri poteri di firma ad impegnare la società assicurativa nei confronti della Stazione Appaltante.

Si chiede di chiarire quale delle due soluzioni prospettate debba essere rispettata per la polizza provvisoria da emettere.

Risposta Quesito n. 22

Le due soluzioni indicate sono alternative l'una all'altra. Tale incomprendione è stata sanata con la pubblicazione dell'aggiornamento del disciplinare "disciplinare-SIIS-efficientamento-1-stralcio-2018_10_19-signed.pdf".

Quesito n. 23

Nel disciplinare di gara, al punto "9.Subappalto", richiamando il comma 6 dell'art. 105 del codice, viene espressamente indicato che, visto l'importo dei lavori della gara in oggetto superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice, il Concorrente che intende subappaltare lavorazioni a terzi, in sede di gara, debba indicare una terna di subappaltatori. Si chiede se il Concorrente debba far produrre ai subappaltatori indicati documentazione idonea ad attestare, già in fase di gara, i requisiti di ordine generale e speciale mediante produzione della documentazione "di rito" (DGUE, SOA, White List, ecc...) ovvero sia sufficiente la sola indicazione nominativa all'interno del D.G.U.E. del Concorrente.

Risposta Quesito n. 23

È sufficiente solo indicare la terna di subappaltatori, come indicato al punto 9.2 del disciplinare.

Quesito n. 24

Relativamente alla redazione della documentazione amministrativa da inserirsi nella "Busta A-Documentazione Amministrativa", in particolare con riferimento ai modelli di DGUE forniti (format tradizionale), si informa che dal 18 ottobre scatterà l'obbligo di utilizzo del DGUE elettronico in attuazione dell'art. 85, comma 1 del Codice. A tal fine, si chiede se la S.V. fornirà ai Concorrenti i file *.xml da caricare sulla piattaforma del DGUE elettronico per la compilazione ovvero si debbano

utilizzare i modelli già pubblicati sul Vs. sito istituzionale in quanto la pubblicazione della gara è precedente alla data di entrata vigore di detto obbligo.

Risposta Quesito n. 24

Come riportato all'ultimo comma del punto 19.2 del disciplinare *"Si rappresenta che i DGUE dovranno essere compilati digitalmente secondo i modelli predisposti, stampati digitalmente in formato ".pdf" e sottoscritti apponendo la firma digitale. Tali documenti dovranno essere riportati su un supporto informatico (CD, DVD, USB, ecc.) che dovrà essere inserito nella busta relativa alla documentazione amministrativa, all'interno della quale dovrà essere inserita anche una stampa di detti DGUE"*.

Quesito n. 25

Nel corpo del Disciplinare di Gara, nell'ambito del criterio di valutazione B.3 "Servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica", con particolar riferimento ai sub-criteri di valutazione B.3.1 "Servizio di manutenzione post-collaudato" e B.3.2 "Servizio di conduzione comparto filtrazione e comparto addensamento e digestione anaerobica", è previsto che "il concorrente aggiudicatario, prima del collaudo, dovrà stipulare idonea garanzia a copertura dell'impegno offerto per periodo di manutenzione ovvero di conduzione".

Al riguardo si chiede:

1. l'esplicitazione del criterio di calcolo delle polizze a garanzia sia del periodo di manutenzione post – collaudo che di conduzione dei comparti di filtrazione, addensamento e digestione anaerobica, indicando il tipo di prestazione, l'importo, la durata ed eventuali condizioni particolari da garantire, al fine di consentire ai concorrenti le dovute valutazioni budgettarie per la formulazione dell'offerta tecnica di cui ai sub - criteri B.3.1 e B.3.2;
2. di chiarire se, analogamente ai sub-criteri B.1.1. e B.2.4, anche per i sub-criteri B.3.1 e B.3.2, nella formula applicata per la valutazione del coefficiente $CV(B.3.i) = T_i/T_{max}$, è possibile fissare un valore limite per T_{max} .

Risposta Quesito n. 25

La garanzia a copertura dell'impegno offerto per periodo di manutenzione ovvero di conduzione dovrà avere caratteristiche analoghe a quella prevista dal comma 1 dell'art. 103 del D.L.gs. 50/2016 ma con le seguenti specificità:

- la durata della garanzia deve coprire il tempo offerto per il periodo di manutenzione ovvero di conduzione;
- l'importo da garantire sarà pari al costo stimato dall'aggiudicatario per garantire il periodo di manutenzione ovvero di conduzione e che sarà richiesto e verificato allo stesso a valle dell'aggiudicazione, ma prima o contestualmente alla eventuale verifica di cui all'art. 97 del D.L.gs. 50/2016.

Al fine di evitare offerte sul periodo di manutenzione ovvero di conduzione che vadano eccessivamente oltre le esigenze del Gestore e che possano sbilanciare il peso relativo dei vari criteri si stabilisce che:

- il valore di T_{max} per il criterio B.3.1 è pari a 36 mesi;
- il valore di T_{max} per il criterio B.3.2 è pari a 60 mesi.

Tali aspetti sono stati integrati nel disciplinare con la pubblicazione dell'aggiornamento del disciplinare *"disciplinare-SIIS-efficiamento-1-stralcio-2018_10_19-signed.pdf"*.

Quesito n. 26

Nel corpo del Disciplinare di Gara, nell'ambito del criterio di valutazione B.3 "Servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica", con particolare riferimento ai sub-criteri di valutazione B.3.1 "Servizio di manutenzione post-collaudato" e B.3.2 "Servizio di conduzione comparto filtrazione e comparto addensamento e digestione anaerobica", è previsto che "il concorrente aggiudicatario, prima del collaudo, dovrà stipulare idonea garanzia a copertura dell'impegno offerto per periodo di manutenzione ovvero di conduzione".

Al riguardo si chiede:

1. cosa si intende per "idonea garanzia" ovvero si tratta di un'estensione della polizza a garanzia della rata di saldo tipo 1.4 di cui al D.M. N.31 del 19.01.2018 oppure è una sorta di cauzione definitiva di cui al tipo 1.2 di cui al D.M. N.31 del 19.01.2018 o ancora qualche altro tipo di garanzia di cui si chiede il riferimento normativo ed il relativo dettaglio?
2. l'esplicitazione dell'importo da garantire anche, al limite, collegato al periodo offerto (mesi) di manutenzione postcollaudo e/o conduzione dei comparti di filtrazione, addensamento e digestione anaerobica, indicando la durata ed eventuali condizioni particolari da garantire, al fine di consentire ai concorrenti le dovute valutazioni budgettarie per la formulazione dell'offerta tecnica di cui ai sub - criteri B.3.1 e B.3.2;
3. di chiarire se, analogamente ai sub-criteri B.1.1. e B.2.4, e tenendo conto della natura della garanzia, anche per i subcriteri B.3.1 e B.3.2, nella formula applicata per la valutazione del coefficiente $CV(B.3.i) = T_i/T_{max}$, è fissato un valore limite per T_{max} .

Risposta Quesito n. 26

Fare riferimento alla risposta quesito n. 25

Quesito n. 27

Il Disciplinare di gara, al Paragrafo B3 "Servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica- punti 20" richiede al concorrente:

- al "Punto B.3.1. Servizio manutenzione post-collaudo: 10 punti" l'indicazione di un eventuale periodo di manutenzione ordinaria e straordinaria, espresso in mesi, per le nuove apparecchiature previste in progetto e conseguente stipulazione, prima del collaudo, di idonea garanzia a copertura dell'impegno di manutenzione offerto
- al "Punto B.3.2. Servizio di conduzione comparto filtrazione e comparto addensamento e digestione anaerobica: punti 10" l'indicazione di un eventuale periodo di conduzione, comparto di filtrazione, del comparto di addensamento e digestione anaerobica espresso in mesi e conseguente stipulazione, prima del collaudo, di idonea garanzia a copertura dell'impegno di conduzione offerto.

Per meglio rispondere alle esigenze di Codesta spett.le Stazione appaltante nonché dell'utenza finale del servizio, si chiede di specificare quale sia il tempo massimo di manutenzione (di cui al Punto B.3.1.) ed il tempo massimo di conduzione (di cui al Punto B.3.2.), eventualmente espressi in mesi, cui l'operatore economico debba far riferimento per la formulazione della propria offerta.

Risposta Quesito n. 27

Fare riferimento alla risposta quesito n. 25

Quesito n. 28

Secondo quanto riportato al Punto B.2.3. del Disciplinare di gara la potenza complessiva Pmax installata dai corpi illuminati indoor ed outdoor decurtata già della riduzione prevista in progetto, stimata al paragrafo 3.1. della relazione R.08 del progetto a base di gara risulta: $P_{max} = (47,954 + 35,950 - 6,040) = 77,864$ KW

Dai calcoli effettuati circa i corpi illuminanti che si prevede di sostituire nel progetto a base di gara risulterebbe invece:

- sostituzione (per illuminazione outdoor) di n. 8 fari esistenti da 400W sodio alta pressione con altrettanti nuovi fari a LED da 150W a servizio di due torri faro esistenti, secondo le indicazioni della gestione tecnica di impianto: riduzione 2000 W
- sostituzione (per illuminazione outdoor) di n. 2 fari esistenti alogeni da 300W con altrettanti nuovi fari a LED da 120W secondo le indicazioni della gestione tecnica di impianto: riduzione 360 W
- sostituzione (per illuminazione outdoor) di n. 30 armature stradali esistenti da 150W sodio alta pressione con altrettante nuove armature stradali a LED da 70 W secondo le indicazioni della gestione tecnica di impianto: riduzione 2400 W
- sostituzione (per illuminazione outdoor) di n. 20 plafoniere bilampada neon esistenti 2x58W con altrettante plafoniere bilampada a LED da 2x32W, secondo le indicazioni della gestione tecnica dell'impianto: riduzione 1040 W

Pertanto, alla luce degli interventi previsti in oggetto, si otterrà una parziale riduzione della potenza installata pari a: $2000 + 360 + 2400 + 1040 = 5800$ W = 5,8 KW

Si chiede pertanto di confermare che risulta $P_{max} = (47,954 + 35,950 - 5,8) = 78,104$ KW.

Risposta Quesito n. 28

A seguito della richiesta di chiarimenti è stato effettuato apposito approfondimento circa la potenza installata dei corpi illuminanti indoor e outdoor riportati nella relazione "R.08" del progetto a base di gara nonché circa la potenza delle apparecchiature stimato al paragrafo 2.5 della stessa relazione R.08.

La relazione "R.08" del progetto a base di gara ed il primo comma del punto B.2.3 del disciplinare di gara riportano un errore algebrico. La corretta riduzione di progetto della potenza installata per l'illuminazione outdoor è pari a 4.760 W e pertanto la potenza complessiva installata dei corpi illuminanti indoor e outdoor decurtata della riduzione già prevista in progetto è pari a $P_{max} = 78,104$ kW ($47,954 - 1,040 + 35,950 - 4,760 = 78,104$ kW).

Tale aspetto è stato integrato nel disciplinare con la pubblicazione dell'aggiornamento del disciplinare "*disciplinare-SIIS-efficiamento-1-stralcio-2018_10_19-signed.pdf*".

La relazione "R.08" del progetto a base di gara al paragrafo 2.5 nonché l'allegato ALL.7 al disciplinare riportano un errore di battitura. I kW/cad assorbiti dalle pompe di controlavaggio dei filtri a disco è pari a 7,36 kW e non a 73,36 kW. Di conseguenza i kWh/g di tali apparecchiature sono pari a 147,20 e pertanto il consumo complessivo giornaliero CCG_{max} ammonta a = 23519,58 kWh/g).

Tale aspetto è stato integrato nel disciplinare con la pubblicazione dell'aggiornamento del disciplinare "*disciplinare-SIIS-efficiamento-1-stralcio-2018_10_19-signed.pdf*" e con la pubblicazione di "*ALL. 7 modulo consumi apparecchiature_rev01.docx*" e di "*R.08 Relazione efficiamento e monitoraggio v01.pdf*".

Quesito n. 29

Il disciplinare di gara al Punto 16.2. prevede che “Il progettista o la società di progettazione, se esterni, non possono essere semplicemente indicati, ma devono costituirsi in avvalimento o in RTI con la ditta concorrente.”

Si chiede a riguardo se un R.T.P. (raggr. temporaneo di professionisti) che possiede cumulativamente i requisiti previsti al punto 16.3. del Disciplinare possa partecipare in qualità di RTP “mandante” nell’ambito di un raggruppamento temporaneo di imprese.

In definitiva, si chiede pertanto di confermare che, nel caso di specie, la documentazione amministrativa da produrre consisterà in:

- 1) una dichiarazione di impegno a costituire un R.T.P. tra professionisti
- 2) una dichiarazione di impegno a costituire un raggruppamento temporaneo formato da imprese + il costituendo RTP di cui sopra (quale mandante).

Risposta Quesito n. 29

Il raggruppamento temporaneo di professionisti, se partecipa in qualità di mandante con un operatore economico (nelle varie forme previste dal codice) dovrà produrre, oltre ai relativi DGUE, una dichiarazione di impegno a costituire un RTP tra professionisti e una dichiarazione di impegno a costituire un raggruppamento temporaneo formato dall’operatore economico (nelle varie forme previste dal codice) + il costituendo RTP di cui sopra (quale mandante).

Il raggruppamento temporaneo di professionisti, se costituito in avvalimento con un operatore economico (nelle varie forme previste dal codice) dovrà produrre, oltre ai relativi DGUE, una dichiarazione di impegno a costituire un RTP tra professionisti nonché il contratto di avvalimento tra l’operatore economico (nelle varie forme previste dal codice) e il costituendo RTP.

Quesito n. 30

Con riferimento ai requisiti tecnico-economico dei soggetti che eseguiranno la prestazione di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, a pagina 16 del disciplinare di gara è riportata la tabella di definizione del requisito minimo da possedere riferito all’avvenuto svolgimento dei servizi eseguiti. Si chiede se sia possibile, ai fini del raggiungimento dei requisiti, prendere in considerazione attività professionali di sola progettazione (ad esempio progettazione esecutiva senza CSP) ovvero è necessario che per l’attività di progettazione il soggetto abbia anche eseguito il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Si specifica che a pag. 17 del Disciplinare si rileva che i servizi necessari a dimostrare i requisiti sono tutti i servizi di ingegneria (incluso Direzione Lavori, CSE, etc...) secondo le previsioni delle Linee Guida Anac n. 1. Si ritiene, pertanto, che l’attività svolta, anche solo la progettazione esecutiva, sia sufficiente a dimostrare il requisito.

Risposta Quesito n. 30

Si richiama integralmente la risposta al quesito n. 5. Si conferma che anche uno solo dei servizi di ingegneria di cui all’ art.3, comma 1, lett. vvvv) del codice dei contratti è sufficiente a dimostrare il requisito, purché tale requisito sia nelle classi e categorie previste dal disciplinare di gara.

«S.I.I.S. – Servizi Idrici Integrati Salernitani SpA»

Il Responsabile Unico del procedimento

ing. Gaetano Corbo

